

Prot. n. 380 del 29.11.2023

# RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

### DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

## AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO <u>il D.M. 138 T del 31 Ottobre 2000</u>, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO <u>l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 T del 28 novembre 2002</u>, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la <u>Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021</u>, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA <u>la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003</u> con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO <u>il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A.</u> ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTA l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1° Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- VISTO che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari
  catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di
  prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore
  da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità
  provvisoria;
- VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 164 del 08/11/2017 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site nel Comune di Casalnuovo di Napoli (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 10 con mappali n. 312, intestate a RIZZUTO ENRICO n. a Genova (GE) il 27/05/1962 c.f. RZZNRC62E27D969T proprietà 100/100 per una superficie complessiva in esproprio di mq. 45;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, <u>in data 15/12/2017</u> è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;

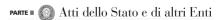
- VISTO che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 1.035,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è state accettata;
- VISTO che la ditta espropriata, non ha fornito nei tempi stabiliti idonea dichiarazione di accettazione dell'indennità provvisoria e pertanto è stato disposto il deposito della stessa per un importo totale pari ad € 1.451,88 (di cui € 1.035,00 quale indennità di espropriazione ed € 416,88 quale indennità di occupazione temporanea), in esecuzione dell'Ordinanza n. 284 del 09.11.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 100 del 28/11/2022, presso il Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1384313− nr. Provinciale 336930− cod. rif. NA01384313A;
- VISTO che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 14.03.2023 (descrizione: Riferimento Deposito Indennità NA01384313A Numero Fattura: BSF0020061078-01 data: 14.03.2023, protocollo: 1101000596; importo: € 1.451,88);
- VISTO il Decreto di Esproprio n. 146 del 03.05.2023 con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- VISTA il certificato ipotecario speciale prot. NA276791 del 19.10.2023 fatto pervenire a questo ufficio attestante sia la piena
  e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli,
  ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli, oltre alla dichiarazione di
  accettazione irrevocabile dell'Indennità di esproprio, anch'essa fatta pervenire a questo ufficio;
- VISTA l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- VISTO che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- VISTA l'istanza prot. DIC.PES.0203079.23.U del 27.11.2023, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

### **AUTORIZZA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Casalnuovo di Napoli (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	
25	RIZZUTO ENRICO nato a Genova (GE) il 27/05/1962 c.f. RZZNRC62E27D969T - Proprietà 100/100	10	312	45	€ 1.451,88  Nr. Nazionale 1384313  Nr. Provinciale 336930  Cod. Rif. NA01384313A

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.



## DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Fabio Rapuano [Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it